

# Novità // In libreria

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Mobile : la rivista di educazione fisica e sport**

Band (Jahr): **9 (2007)**

Heft 2

PDF erstellt am: **21.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*  
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, [www.library.ethz.ch](http://www.library.ethz.ch)

<http://www.e-periodica.ch>

## Movimento e sviluppo della persona

► È un classico con tutti i pregi e i difetti che ne conseguono. E il fatto che l'ultima opera di Jean Le Boulch sia stata tradotta in italiano è il primo punto da rilevare con grande apprezzamento. Questo «guerriero della ricerca», come lo definisce la traduttrice, partendo da uno studio assai accurato dello sviluppo del movimento umano, ha coniato il termine nuovo della psicocinetica. Egli ha così colto un'evidenza: il movimento umano è difficile da identificare come oggetto totale di ricerca perché frammentato nei rivoli delle discipline più svariate, dalla educazione fisica alla medicina, dalla psicologia alla antropologia, e così via. Egli è stato uno dei primi a riconoscere come la prassi costruisce la teoria e la teoria struttura la prassi, ed ha saputo applicare questo principio all'educazione fisica in quanto egli è convinto come il corpo costruisce il pensiero e il pensiero, pieno del proprio corpo, struttura l'azione.

Per questo motivo il movimento viene considerato da Le Boulch «uno strumento fondamentale di educazione: è il filo conduttore intorno a cui si forma l'unità della persona, corporea e mentale». La prassi ha convalidato questa impostazione teorica: un'azione educativa fondata sulla motricità comporta modificazioni durature sia della organizzazione del sistema nervoso centrale che della condotta.

Seguendo la cronologia dello sviluppo dai suoi fondamenti biologici fino al suo significato

sociale, Le Boulch sottolinea l'importanza dell'armonizzazione tra i due versanti della motricità, l'uno collegato all'emotività, l'altro all'adattabilità; tra la motricità che si esprime attraverso il movimento, e la cognitività che si esprime attraverso il linguaggio; tra la motricità intesa come metodologia dell'apprendimento motorio e le esigenze del «saper fare» imposte dalla vita sociale. *Nicola Bignasca*

► *Le Boulch, J.: Movimento e sviluppo della persona. Roma: Edizioni Associazione Musicalificio Grande Blu, 2006.*



## Dallo stadio alla scuola

► Il manuale sull'insegnamento dell'atletica leggera a scuola si distingue per la sua qualità e per l'importante aiuto didattico che esso offre agli insegnanti di educazione fisica. Per questa ragione abbiamo deciso di presentarlo anche se non proprio fresco di stampa.

L'autore Graziano Paissan ha redatto il lavoro considerando una fascia di età cruciale dello sviluppo degli allievi, fra i 10 e i 14 anni. Questo periodo rappresenta per gli alunni «il ponte di passaggio dall'alfabetizzazione motoria, che privilegia il momento ludico e formativo, all'avviamento delle varie discipline» come spiega Gianni Gola nell'introduzione. Ed è proprio in questa fascia d'età che l'insegnamento dell'atletica leggera a scuola possiede un valore ambivalente. Si tratta infatti di una disciplina complementare per altri sport anche se praticata con gli allievi come disciplina fine a se stessa.

Per salvaguardare la praticità del manuale, l'autore ha suddiviso il campo dell'atletica leggera in tre volumi. Il primo si occupa inizialmente di affrontare le tematiche introduttive di carattere didattico, come la pianificazione delle attività e la costruzione di un piano operativo. Inoltre questo volume offre i primi spunti pratici d'insegnamento basati sull'introduzione alla corsa fino all'insegnamento delle corse specifiche. Il secondo volume è interamente dedicato ai salti, dalla loro introduzione allo sviluppo di tecniche per il salto in alto e in lungo. Il terzo tomo vi aiuterà invece nelle scelte di esercizi per insegnare la staffetta con il passaggio del testimone. Una copiosa parte del terzo libro è dedicata ai giochi dell'atletica.

Un manuale veramente completo, ricco di esercizi, giochi e illustrazioni ben incentrate nel contesto d'applicazione dell'insegnamento a scuola. Dedicato e consigliato a tutti i docenti di educazione fisica. *Doriano Löhner*

► *Paissan, G.: L'insegnamento dell'atletica leggera a scuola. Per alunni dai 10 ai 14 anni. Roma: Centro Studi e Ricerche, 2004.*



### Freschi di stampa

#### Tra mobilità e velocità

Il primo DVD, incentrato sulla mobilità, descrive le diverse fasi di preparazione per migliorare questo importante fattore ed ottimizzare così la propria prestazione fisica e sentirsi più in forma, a prescindere dallo sport praticato. I contenuti del secondo video possono invece essere considerati un valido ausilio per chi desidera raggiungere un buon livello nelle qualità motorie. Quest'ultimo filmato è destinato principalmente ad insegnanti, studenti e istruttori.

► *Esercizi di base per allenare la mobilità, la velocità e la coordinazione. G. D'Anna casa editrice. Firenze, 2007*

#### Giochiamo con i pesi

Questa breve guida è stata concepita per la scuola, ma altre strutture quali palestre o scuole di cultura fisica, possono beneficiare dei preziosi consigli contenuti nel manuale. Strutturato in quattro unità didattiche progressive e in tre capitoli esplicativi, esso vuole rappresentare un punto di riferimento per tutti gli insegnanti che vogliono creare fra alunni e pesi un'amichevole confidenza. In questo modo i pesi possono diventare dei comodi e silenziosi strumenti di crescita fisico-motoria.

► *FIPFC. Giochiamo con i pesi. Società Stampa Sportiva. Roma, 2006*

#### Lancillotto e Nausica

Nato nel 1984, questo magazine è la prima rivista scientifica italiana di critica e storia dello sport. Suddivisa in sei rubriche, essa offre sontuosi approfondimenti ad un lettore specifico, che non si accontenta di scivolare sulla superficie delle cose. Parla da sé l'osservazione di uno dei tanti critici, Amerigo De Peppo: «una rivista interessante capace di offrire letture diverse di un mondo, quello dello sport, nel quale l'aspetto culturale è stato per molto tempo, forse troppo, sacrificato alla dura cronaca.»

► [www.lancillottoenausica.it](http://www.lancillottoenausica.it)

#### Fisio Ticino

L'organo ufficiale dell'Associazione svizzera di fisioterapia Associazione Ticino, pubblicato quattro volte all'anno, si occupa essenzialmente di temi legati al mondo della fisioterapia e della riabilitazione. Ciò non toglie che i contributi con cui viene confrontato il lettore sono spesso, oltre che di carattere scientifico e tecnico, anche di natura culturale, sociale, sindacale e politica.

► *Per ordinazioni: mara.delmenico@cassa-dei-medici.ch*

#### Universo Atletica

Per i suoi soci, l'Associazione italiana tecnici di atletica leggera pubblica trimestralmente una rivista che presenta approfondimenti tecnici, legati ad esempio alla metodologia dell'allenamento delle varie discipline che compongono questo affascinante sport, ma anche contributi redazionali meno specifici che toccano argomenti salutistici e di carattere sociale.